



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 27

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DICEMBRE 2018

La presente relazione costituisce informativa al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, come previsto dall'articolo 16, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Ai sensi dell'articolo sopra citato la relazione è stata predisposta dal Direttore.

La relazione viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2018, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.3 del 27 marzo 2018 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.40 del 15 novembre 2017), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazione n.28 del 4 settembre 2014, integrate con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016.

La presente evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 27

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1. Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Al fine di garantire la funzionalità dell'Azienda con un esborso economico contenuto è stata proposta alla Provincia di Sondrio la sottoscrizione di una convenzione (deliberazione n.64/2016) contenente sostanzialmente i medesimi elementi della convenzione precedente datata 2013; la Provincia, con deliberazione del Presidente n.12 del 23 febbraio 2017, ha stralciato alcuni elementi per i quali è tuttora in corso la ricerca condivisa di possibili soluzioni alternative.

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere parte dei propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito (deliberazioni AEEGSI n.643/2013 e n.664/2015) per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA. Inoltre, in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.

Per quanto riguarda gli aspetti più generali dell'attività aziendale si ricorda che con decreto del Presidente n.1/2018 (dietro mandato del Consiglio di Amministrazione espresso con deliberazione 8/2018) è stato approvato l'aggiornamento del documento “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” per il triennio 2018-2020 e che in ossequio alle disposizioni ANAC il documento è stato pubblicato all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente – Altri contenuti” presente sulla pagina web aziendale.

Sempre in tema di anticorruzione si ricorda che il Direttore è stato nominato Responsabile della Prevenzione alla Corruzione (deliberazione n.20/2014) e Responsabile per la Trasparenza (deliberazione n.21/2014), e che



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 27

con deliberazione n.9/2017 è stato nominato il titolare del potere sostitutivo per gli adempimenti di trasparenza.

Infine, si ricorda che con deliberazione n.10/2017 sono stati affidati all'Organo di Revisione i compiti e le funzioni assegnate dalle disposizioni vigenti all'organismo di valutazione degli enti pubblici.

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del secondo semestre 2018:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 4;
- le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state 25.

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.

Durante il periodo considerato la Conferenza non è stata convocata.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 27

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i: è quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità, trasparenza e rispetta il principio di pareggio del bilancio.

Si ritiene opportuno ribadire che in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra l'Azienda Speciale. Diverse attività sono state svolte mediante convenzione (in fase di stipulazione) con la Provincia di Sondrio. Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2019 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.24 del 13.05.2016).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 27

Così come previsto dallo Statuto aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 (deliberazione 31/2018), in attesa di approvazione da parte del Consiglio provinciale.

Il Servizio Tesoreria per il periodo 2018-2020, a seguito di gara, è stato affidato all'istituto Credito Valtellinese (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.94 del 07.12.2017).

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2019 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.24 del 13.05.2016).

Il tema del personale è stato di gran lunga all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.

Considerato il protrarsi delle situazioni di fragilità dell'organico aziendale – già ampiamente documentate nelle Relazioni precedenti e nei documenti di bilancio – a fine 2015 il Consiglio di Amministrazione ha inteso chiedere ad un professionista esterno la produzione di un parere in relazione alle facoltà assunzionali dell'Ufficio d'Ambito. Tale parere, del quale l'Ufficio d'Ambito ha preso atto con deliberazione n.8/2016, ha definito con chiarezza la natura giuridica di Ente Pubblico Economico dell'Azienda e ha indicato le possibilità di azione in materia assunzionale.

Inoltre, per quanto alla natura giuridica dell'Ufficio d'Ambito è da citare anche il contributo tecnico fornito dal Segretario Generale della Provincia di Sondrio in data 25 febbraio 2016 recante: *“Per quanto concerne la natura giuridica, è pacifico che a seguito della legge n. 142/1990 le aziende speciali abbiano acquistato la natura di enti pubblici economici, soggetti a regime di diritto privato”*.

Con deliberazione n.9/2016 è stato approvato il Regolamento interno per le assunzioni e con deliberazione n.10/2016 sono state approvate, in accordo con le Linee di Indirizzo vigenti emanate dal Consiglio provinciale, determinazioni in ordine all'organico aziendale.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 27

In esecuzione della predetta deliberazione, con atto n.20/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando per la selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente al quale affidare le funzioni di Direttore, con atto n.25/2016 ha nominato la Commissione e con atto n.36/2016 ha approvato l'elenco dei candidati ammessi alla selezione. La relativa graduatoria finale è stata approvata con deliberazione n.39/2016.

Successivamente, in considerazione del fatto che l'incarico di Direttore in vigore al 30 giugno 2016 è stato attribuito ad un dipendente, che ha sottoscritto con l'Azienda specifico contratto di lavoro – tuttora in essere – a far data dal 01 luglio 2015, attraverso modalità riconducibili al comma 7 dell'art.18 dello Statuto aziendale il quale recita: *“Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può temporaneamente attribuire la funzione di Direttore per un periodo massimo di un anno ad un dipendente già in forza all'Azienda o alla Provincia; in tal caso, al termine dell'incarico il dipendente torna nell'organico dell'Azienda o della Provincia con il trattamento economico che aveva in precedenza”*, e pertanto in riferimento ad un'ipotesi di momentanea necessità, da interpretarsi come modalità eccezionale e non ordinaria di assegnazione della funzione di Direttore, limitata ad un periodo di tempo di un anno, con decreto n.02/2016 del 30 giugno il Presidente dell'Ufficio d'Ambito ha prorogato, ai sensi del comma 11 dell'art.18 dello Statuto aziendale, l'attuale incarico di Direttore – altrimenti in scadenza - fino al 31 luglio 2016.

E' da segnalare che con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016 il Consiglio provinciale ha integrato le Linee di Indirizzo del settembre 2014 autorizzando l'Azienda all'assunzione nel 2016 di un Direttore a tempo determinato e di un istruttore amministrativo e un istruttore tecnico a tempo indeterminato.

In conseguenza, con deliberazione n.40/2016 l'Ufficio ha formalmente adottato le linee di indirizzo del Consiglio provinciale e con deliberazione n.41/2016 ha assegnato temporaneamente - al fine di ottemperare a quanto disposto dal Consiglio provinciale - dal 01 agosto 2016 al 31 dicembre 2018, le mansioni superiori proprie del ruolo di Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2103 cod. civ., al dipendente Paolo Andrea Lombardi, già incaricato delle funzioni di Direttore pro tempore dal 01 dicembre 2013 – e dunque di comprovata esperienza e qualificazione professionale - nonché vincitore della selezione pubblica recentemente conclusa.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 27

In seguito, con deliberazione n.47/2016 sono stati revocati alcuni punti della deliberazione n.41/2016 e, sempre al fine di attuare gli indirizzi del Consiglio provinciale espressi con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016, è stato stabilito di assumere dal 15 settembre 2016 per anni 5, con un contratto di livello dirigenziale, il candidato posizionatosi primo nella graduatoria approvata con deliberazione n.39 del 18 luglio 2016 relativa alla procedura selettiva ad evidenza pubblica espletata per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 dirigente, dando atto che lo stesso venga collocato in aspettativa per tutta la durata dell'incarico ai sensi dell'art.7, comma 5, del "Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi a soggetti esterni" di cui alla deliberazione n.46 del 09 settembre 2016.

Con deliberazione n.27/2017 è stata graduata e pesata la posizione dirigenziale di Direttore dell'Ufficio d'Ambito e definita la retribuzione accessoria (posizione e risultato) sino al 31 dicembre 2019.

Infine, con decreto del Presidente 3/2018 è stato affidato un incarico ad un professionista esterno per redigere i documenti necessari all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore della selezione pubblica la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione 39/2016. In data 2 luglio 2018 si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha, tra l'altro, ratificato il decreto predetto (deliberazione 17/2018) e provveduto all'assunzione (deliberazione 18/2018).

Per quanto concerne il restante personale dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n.54/2016 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto n.5 del 24 ottobre 2016 del Presidente, con il quale è stato ritenuto necessario affidare a un esperto esterno all'Azienda la disamina delle possibilità in uso all'Ufficio d'Ambito di procedere a stabilizzare il personale precario, salvaguardando il prezioso know how sinora accumulato.

Tale stabilizzazione si è concretizzata il 15 dicembre 2016 (deliberazione 56/2016).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 27

Alla prima metà del 2017 è ascrivibile il reclutamento e l'assunzione della quarta unità di personale (Direttore compreso) dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso una selezione pubblica (indizione con deliberazione n.56/2016, avviso pubblico approvato con deliberazione n.1/2017, Commissione nominata con deliberazione n.11/2017, elenco dei candidati ammessi alla selezione approvato con deliberazione n.12/2017, graduatoria finale approvata con deliberazione n.13/2017) ha preso servizio il 01 giugno 2017 un nuovo istruttore tecnico.

Per quanto concerne il salario accessorio dei dipendenti preme qui fare presente che con deliberazione n.28/2018 è stato costituito per il personale non dirigente il fondo per le risorse decentrate di cui all'art.67 del CCNL 21 maggio 2018, e il fondo per lo straordinario.

Con deliberazione n.29/2018 è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica al fine della definizione con le OO.SS. della contrattazione decentrata integrativa per il personale non dirigente. Con deliberazione n.33/2018 la predetta delegazione è stata autorizzata alla firma del contratto in parola, avvenuta successivamente in data 16 novembre 2018.

Analogamente, per il personale dirigente, con deliberazione n.30/2018 è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica e la stessa è stata autorizzata alla firma del contratto con deliberazione n.34/2018. La firma è avvenuta identicamente in data 16 novembre 2018.

Sul fronte della valutazione del personale dipendente, sia dirigenziale che non, si fa presente che con deliberazione n.28/2017 è stata definita una metodologia organica.

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2018:

- l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 27

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente ci si avvale di convenzione (in fase di stipulazione) con la Provincia che consente una significativa ottimizzazione delle risorse.

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Sono stati assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi in tempi rapidi. Inoltre, sono stati garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutte le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente agli interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì dato piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (oggi ANAC). Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche sui quali effettuare i pagamenti.

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse alla pianificazione d'ambito dei servizi idrici una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'ambito. Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l' "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento", che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 27

Il 28 dicembre 2015 l'AEEGSI, con deliberazione n.664, ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) per gli anni dal 2016 al 2019 e con deliberazione n.918 del 27 dicembre 2017 ha approvato nuove disposizioni nell'ambito dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 e 2019.

1.3.1 A.N.E.A.

In senso generale, un elemento di valido aiuto all'operato aziendale si è dimostrata l'adesione – tuttora rinnovata - all'Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito; gli incontri periodici favoriscono lo scambio di vedute con altre realtà, a livello regionale e nazionale, e recano la possibilità di affrontare i problemi consapevoli delle esperienze altrui.

In particolare il Direttore e una dipendente sono stati nominati a partire da gennaio 2015 componenti di due gruppi di lavoro, specificatamente per l'*"Analisi dell'iter di approvazione degli interventi di cui alla Legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 7 lettera h) e individuazione di un protocollo operativo comune"* e per la *"Ricognizione sulla qualità del Servizio Idrico e della tutela della risorsa"*. I lavori sono stati svolti mediante incontri a Roma e Firenze e ovviamente mediante i moderni strumenti di comunicazione quali internet ed e-mail. Entrambe le commissioni hanno concluso i lavori e le presentazioni dei risultati sono avvenute in Roma con soddisfazione dei partecipanti.

1.3.2 Regione Lombardia

Sono stati mantenuti dal Direttore i rapporti con funzionari e Dirigenti di Regione Lombardia, in particolare da un lato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, dall'altro per gli interventi in corso per uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 alla Direttiva 91/271/CEE.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 27

1.3.3 Associazioni di categoria

In ossequio alle linee di indirizzo emanate dalla Provincia, l'Ufficio d'Ambito mantiene rapporti con le organizzazioni (sociali, in difesa dei consumatori, imprenditoriali di categoria, ...) più rilevanti del territorio. Le organizzazioni maggiormente rappresentative del territorio provinciale sono coinvolte dall'Ufficio d'Ambito anche a carattere consultivo, al fine di aiutare l'Azienda a formulare proposte per l'ATO di Sondrio sempre più mirate a soddisfare i bisogni dell'utenza. Una tematica sulla quale molto si è lavorato insieme è relativa alle modalità con le quali si possano agevolare tramite la tariffa idrica gli utenti economicamente svantaggiati (bonus idrico, nelle more delle disposizioni AEEGSI).

1.4. Altri aspetti connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

In seguito alle competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre 2014 ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia che opera per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, lo stesso è stato chiamato ad approvare – previa conferenza di servizi – i progetti definitivi degli interventi presentati a tale scopo dal Gestore.

Nel corso del secondo semestre 2018 sono stati ricevuti da parte del gestore n.7 progetti definitivi per la relativa approvazione, dei quali si fornisce lo stato dell'arte al 31 dicembre 2018:

- 1 è stato approvato;
- per 2 è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi ed è in corso di procedimento l'approvazione del progetto;
- per 4 è in corso la relativa conferenza di servizi;

Inoltre, sono stati approvati altri 3 progetti presentati dal gestore in periodi precedenti.

In totale, dall'inizio dell'attività iniziata de facto il 01 giugno 2017:

- 28 progetti presentati;
- 20 approvati;
- 8 in corso di procedimento.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 27

Per quanto riguarda il rispetto dei tempi procedurali definiti dalla Legge n.241/1990 (di riferimento per gli articoli citati nel seguito), si rappresenta che:

1. la media dei giorni di superamento del termine per l'indizione della conferenza di servizi (dalla ricezione dell'istanza alla determina di indizione - per le istanze pervenute nel semestre di riferimento) risulta pari a 0,3;
2. la media dei giorni impiegati per la conclusione¹ – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) non è desumibile in quanto la casistica non si è verificata;
3. la media dei giorni impiegati per la conclusione² – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c) risulta pari a 106;
4. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento³– per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 45 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento - non è desumibile in quanto la casistica non si è verificata;
5. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento⁴ – per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 90 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento - risulta pari a 9 giorni;
6. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) non è desumibile in quanto la casistica non si è verificata;
7. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) risulta pari a 117.

¹ Media calcolata al netto di eventuali sospensioni – nel limite massimo di 30 giorni - ex art.2, comma 7, per richiesta integrazioni;

² Come sopra;

³ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.2 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 52 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);

⁴ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.3 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 97 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 27

Preme far notare che la differenza tra la media dei giorni impiegati per la conclusione delle conferenze di servizio e quelli impiegati per l'approvazione dei progetti definitivi è da ricondurre alla particolarità di alcuni progetti per i quali, al fine di rispettare il tempo massimo per la conclusione della conferenza di servizi, è stata prodotta la relativa determinazione di conclusione senza tuttavia approvare il progetto. L'approvazione infatti necessita del trascorso dei termini, definiti dal DPR 327/2001, relativamente alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo. Trascorsi questi ultimi, vengono prodotte le determinazioni di approvazione del progetto definitivo.

Infine, per quanto concerne la pubblicità su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale, oltre che sul BURL di Regione Lombardia, tale attività è stata condotta per 3 progetti, essendo i proprietari interessati maggiori di 50 (ex art.16, comma 5 del DPR 327/2001), oppure risultanti irreperibili (ex art.16, comma 7 del DPR 327/2001), oppure risultanti deceduti (ex art.16, comma 8 del DPR 327/2001). Le relative spese sostenute verranno fatturate a S.Ec.Am. S.p.A. in quanto trovano copertura all'interno dei quadri economici dei progetti.

Con deliberazione 07/2018 è stato espresso atto di indirizzo per l'individuazione di un quotidiano nazionale per l'espletamento dei compiti dell'Ufficio d'Ambito ex art.158bis del Testo Unico Ambientale.

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata assorbita nel produrre regolazioni in materia di gestione d'ambito del SII: a titolo di esempio si cita l'atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di assistenza per la predisposizione della relazione ex art.34 comma 20 del DL 179/2012 (deliberazione 11/2018), preliminare alla proposta di ampliamento dell'orizzonte temporale della convenzione di affidamento in essere con S.Ec.Am. S.p.A., così come richiesto dalla Conferenza dei Comuni in data 20 dicembre 2017.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 27

Una parte altrettanto impegnativa è stata la valutazione e la presa d'atto delle rendicontazioni degli interventi inseriti nei Piani annuali 2015, 2016, 2017, 2018 presentate dal gestore d'ambito (deliberazioni n.20, n.21, n.22, n.23 per la rendicontazione al 31 marzo 2018 e n.35, n.36, n.37, n.38 per la rendicontazione al 30 giugno 2018).

Altre regolazioni di carattere straordinario sono state quelle assunte con deliberazioni n.39/2018 e n.40/2018, in tema rispettivamente di regolazione della qualità contrattuale e di definizione di obbligazioni per Gestore d'ambito e utenti in relazione alla presenza o meno del contatore al 30 giugno 2019. Da rilevare che durante l'istruttoria condotta per entrambe le deliberazioni sono state convocate e audite le associazioni di tutela dei consumatori maggiormente rappresentative del territorio provinciale unitamente a quelle presenti nell'elenco regionale di cui al Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico 13 settembre 2017 - n. 10955, e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del territorio provinciale;

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in tre forme specifiche e con una cadenza prestabilita.

La prima si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito.

La seconda prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta della Qualità del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 27

La terza, infine, prevede il monitoraggio trimestrale dei piani degli interventi infrastrutturali che ogni anno l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore; per meglio comprendere gli avanzamenti dei lavori viene fornito, tra l'altro, un paragone con la situazione rilevata il trimestre precedente.

Le risultanze di tale vigilanza sono regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>. In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione oppure convocando il Gestore ad un confronto per far emergere una progettualità tesa a risolvere la criticità.

Sempre in tema di vigilanza preme far notare che dal mese di novembre 2017 ha preso avvio una nuova attività, caratterizzata da sopralluoghi di tecnici dell'Ufficio d'Ambito presso cantieri di S.Ec.Am. S.p.A. al fine di valutare il reale stato di avanzamento del Programma degli interventi infrastrutturali. Nel corso del secondo semestre 2018 sono stati svolti 0 sopralluoghi (6 nel primo semestre).

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Per quanto riguarda le utenze civili allo stato attuale sino al 2013 compreso tutti i gestori hanno versato il dovuto mentre mancano ancora 2 Comuni per il primo semestre 2014. Per quanto riguarda le utenze industriali, la criticità legata al mancato versamento di quanto dovuto da una Società è andata risolvendosi grazie alla definizione di un protocollo d'intesa (deliberazione n.19/2018) e alla successiva stipula con la Società stessa e i Comuni soci; sempre a tal riguardo, una Comunità Montana deve ancora regolarizzare l'anno 2011.

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 27

E' importante specificare che, al fine del finanziamento di infrastrutture del SII, il Piano Economico Finanziario del Piano d'ambito – così come aggiornato da quello contenuto nello schema regolatorio approvato dal Consiglio provinciale in data 13 dicembre 2016 e da quello contenuto nella revisione del Piano d'Ambito approvata dal Consiglio provinciale in data 28 aprile 2017 - prevede il trasferimento al gestore, in più anni, della somma nelle disponibilità dell'Ufficio d'Ambito non ancora impegnata, alla quale si aggiungeranno gli introiti ora mancanti e via via incassati.

Nel corso dell'intero 2018 non si è provveduto ad alcun trasferimento al Gestore d'ambito tuttavia, con deliberazione n.25/2018, è stato concesso un contributo alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio a valere sui fondi in parola.

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e alcuni Ministeri.

Ad oggi sono in corso 13 interventi attivati a seguito di sei diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 27

2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

A distanza di quattro anni dall'approvazione del primo Piano d'Ambito e dall'affidamento al Gestore l'attività si è principalmente incentrata sull'analisi dei dati via via forniti da S.Ec.Am. S.p.A. al fine di addivenire ad una pianificazione maggiormente aderente alla realtà.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della "Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state mantenute le relative obbligazioni di competenza.

Merita menzione il fatto che in data 20 dicembre 2017, con deliberazione n.7/2017, la Conferenza dei Comuni abbia dato mandato all'Ufficio d'Ambito al fine di predisporre una proposta in merito all'estensione, sino al massimo consentito di anni 30, della durata della sopra citata convenzione di affidamento, oggi prevista in anni 20. I lavori sono tuttora in corso.

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevedeva il superamento delle gestioni salvaguardate. Con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superarle. Con la fusione per incorporazione della società



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 27

I.S.E. s.r.l. avvenuta il 28 ottobre 2015, S.Ec.Am. S.p.A. è divenuto a tutti gli effetti gestore unico d'ambito dell'ATO di Sondrio.

Ai sensi della deliberazione n.26/2018 permarrà, sino al 31 dicembre 2019, la Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. quale prestatore d'opera per la conduzione dei depuratori di Valdisotto in loc. Breno e di Bormio in loc. Passo dello Stelvio, con successivo subentro da parte di S.Ec.Am. S.p.A.

2.4 Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi, e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1, 2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi.

Poiché i soggetti attuatori degli interventi sono numerosi e poiché alcuni degli interventi in corso sono di importanza strategica al fine di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2059/2014 alla Direttiva 91/271/CEE, e conseguentemente il loro monitoraggio è di notevole importanza, è stato incaricato il gestore d'ambito del compito di sorveglianza (deliberazione n.30/2014) allo scopo di rendere all'Ufficio d'Ambito le informazioni in maniera omogenea.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 27

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

Determina n.46 del 20/08/2018 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – INTERVENTO D101/SO/D – COMUNE DI APRICA – "LAVORI DI SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE NEI COMUNI DI TIRANO, VILLA DI TIRANO, BIANZONE E TEGLIO II°LOTTO" – SALDO CONTRIBUTO ADPQ;

DETERMINA N.71 DEL 03/12/2018 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – INTERVENTO D1003/SO – SECAM S.P.A. – "BERBENNO DI VALTELLINA – POSA DI TRATTI DI RETE FOGNARIA IN DIVERSE LOCALITA' DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA" – ACCONTO CONTRIBUTO ADPQ.

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, si elencano i seguenti contributi erogati:

Determina n.47 del 21/08/2018 - ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" – INTERVENTO D101/SO/D – COMUNE DI APRICA – "LAVORI DI SEPARAZIONE ACQUE BIANCHE NEI COMUNI DI TIRANO, VILLA DI TIRANO, BIANZONE E TEGLIO II°LOTTO" – SALDO CONTRIBUTO ATO.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 27

2.5 Attività connesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale “soggetto competente in materia ambientale”, che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento del parere dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di: risposta alle ditte richiedenti informazioni, valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 27

In numeri: nel periodo 01/07/2018 – 31/12/2018 sono stati rilasciati 18 allegati tecnici per AUA, 1 allegato tecnico per autorizzazione ex art.208 D.Lgs. 152/2006, 1 provvedimento autorizzativo (qui ricompresi le nuove autorizzazioni, i rinnovi e le modifiche di pratiche che esulano dal regime AUA) e 1 provvedimento relativo a dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche.

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito partecipano altresì alle eventuali conferenze di servizi convocate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

Per quanto riguarda i tempi procedurali si rappresenta che l'Ufficio d'Ambito nel secondo semestre 2018 ha impiegato mediamente:

- 16 giorni per l'istruttoria di competenza degli allegati tecnici per AUA;
- 16 giorni per l'istruttoria di allegati tecnici per autorizzazioni ex art.208 D.Lgs. 152/2006
- 7 giorni per l'istruttoria dei provvedimenti relativi a dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche;

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi dallo stesso autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.

Il "Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 10/2018. In tale programma è precisato, entro il 2018, un numero di controlli pari a 17, su altrettante aziende, individuate sulla base di un procedimento di estrazione casuale.

Con deliberazione n.31/2017, successivamente aggiornata con deliberazione n.39/2017, è stato approvato il testo di una convenzione tesa ad attribuire al gestore d'ambito l'attività di controllo degli scarichi in rete



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 27

fognaria di competenza dell'Ufficio d'Ambito, come previsto dal D.d.g. di Regione Lombardia n.796/2011. Tale convenzione è stata firmata dalle Parti in data 14 novembre 2017. Uno degli allegati è stato successivamente aggiornato con deliberazione n.41/2018.

Al fine di addivenire all'elenco delle ditte da sottoporre a controllo per l'anno 2018, in data 26 febbraio 2018 ha avuto luogo il sorteggio, per ciascuna tipologia di scarico per la quale il Programma dei controlli 2018 prevede almeno un controllo, della prima lettera alfabetica della ragione sociale della Ditta con cui dare inizio all'individuazione alfabetica dei nominativi, come risulta da relativo verbale. Successivamente, è stato redatto l'elenco in parola.

Al 31 dicembre 2018 l'attività relativa alla programmazione 2018 registrava 17 controlli eseguiti sui 17 previsti.

In esito all'attività di controllo possono risultare illeciti di tipo amministrativo, per i quali l'Ufficio d'Ambito è l'Autorità competente all'emissione delle relative sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa. Per tale motivazione con deliberazione n.30/2017 l'Ufficio ha adottato il "*Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della Legge 689/81*", successivamente aggiornato con deliberazione n.27/2018. Da rilevare che con deliberazione n.32/2018 è stata nominata la commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento.

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione della revisione del Piano d'Ambito del 2017 è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note. In sintesi: è stata proposta la perimetrazione di tre nuovi agglomerati, la ripermetrazione di due agglomerati preesistenti e sono state aggiornate le schede di tutti i 54, anche inserendo informazioni aggiuntive secondo le indicazioni ricevute da Regione Lombardia.

I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nella revisione del Piano d'Ambito (deliberazione n.6/2017, successivamente approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 27

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di aggiornamento del Piano d'Ambito

Nei primi tre anni di gestione d'ambito la pianificazione del 2014, sia la parte tecnica che quella economico-finanziaria, è stata messa alla prova. Il risultato che ne è derivato, anche se con alcuni necessari aggiustamenti in corso d'opera, è esprimibile in alcuni obiettivi già raggiunti (Gestore unico e articolazione tariffaria unica, in tutto l'ATO di Sondrio) e in altri in corso di raggiungimento (completa diffusione dei contatori all'utenza, superamento delle "emergenzialità" infrastrutturali addivenendo a una maggiore sostituzione programmata delle reti). In linea generale la pianificazione del 2014 si è dimostrata – pur con tutti i suoi limiti, mai sottaciuti - sufficientemente all'altezza; questo anche grazie allo sforzo che va riconosciuto al Gestore di operare con notevoli nuove pressioni (si pensi alla nascente regolazione dell'Autorità su argomenti "nuovi" quali ad es. la qualità contrattuale e la qualità tecnica) su gestioni prima estremamente eterogenee tra loro.

I primi tre anni di gestione hanno altresì costituito un importante arricchimento esperienziale per il personale del Gestore e dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso la collaborazione tra le Parti tesa al bene comune sono stati raccolti nuovi dati tecnici (si pensi ad esempio alla rete di misura e di telecontrollo quasi completamente installata su tutti i tratti di acquedotto al fine di conoscere con esattezza, tempo per tempo, portate circolanti in rete e livello nei serbatoi) ed economico/gestionali (si pensi ad esempio all'unbundling contabile, secondo il quale il Gestore è obbligato a tenere una contabilità separata per il servizio idrico; grazie a questo "spacchettamento" tra le voci di costo è possibile ricostruire quale sia il reale costo di gestione del servizio idrico nell'ATO di Sondrio e le sue diverse forme – opex, capex,). Grazie a questa nuova popolazione di dati è stato possibile procedere ad aggiornare il Piano d'Ambito, soprattutto nella parte del Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano d'Ambito è stata proposta dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.6/2017 e successivamente è stata approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 27

Come disposto dal comma 1bis dell'art.3bis della Legge n.148 del 14 settembre 2011 di conversione del decreto legge 138/2011, così come modificato dalla Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Stabilità 2015), l'Allegato 3 della revisione del Piano d'Ambito (il Piano Economico Finanziario) è stato sottoposto ad asseverazione (deliberazione n.23/2017).

Nell'ambito del procedimento per l'asseverazione è emersa la necessità di redigere lo stato patrimoniale, infatti durante la predisposizione del Piano d'Ambito del 2014 lo stato patrimoniale, essendo riferito ad un soggetto unico, non fu redatto in quanto S.Ec.Am. S.p.A. non aveva ancora acquisito gran parte delle gestioni in economia dai Comuni della provincia di Sondrio. Non era pertanto definibile né l'attivo né il passivo riferibile al soggetto unico, all'epoca di fatto solo virtuale. Solo alla fine del 2017, ultimate concretamente da parte di S.Ec.Am. S.p.A. le operazioni di subentro nelle varie gestioni, è stato possibile definirne in modo più attendibile crediti, debiti, immobilizzazioni e patrimonio netto. In conseguenza, di concerto con la società di revisione incaricata dell'asseverazione del piano economico finanziario del Piano d'Ambito del 2017, è stato possibile integrare il documento approvato il 28 aprile 2017 con l'evoluzione dello stato patrimoniale nel periodo esaminato (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.41 del 15 novembre 2017).

Preme far notare che, al di là delle previsioni normative che comunque sono state attese non appena possibile, lo stesso metodo tariffario predisposto dall'AEEGSI, in considerazione dell'estrema disomogeneità dei vari contesti sottoposti alla regolazione nazionale, non obbliga la redazione dello stato patrimoniale annuale ma impone di dimostrare, come è stato fatto, che i flussi finanziari netti (entrate meno spese di gestione e di investimento) garantiscano da un certo anno in poi la restituzione del debito.

Infine, in considerazione delle attività di competenza sotto elencate che si prevedono per il 2018, con deliberazione n.42/2017 è stato espresso atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di assistenza in materia tariffaria, economico-finanziaria della gestione d'ambito e monitoraggio dell'unbundling contabile del Gestore,



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 25 di 27

3.2 Affidamento del SII

Il 1 luglio 2014 è iniziato l'affidamento secondo le modalità disciplinate nella convenzione sottoscritta tra le parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

Da allora l'attività dell'Ufficio d'Ambito è stata volta anche alla vigilanza sull'operato del gestore e alla gestione delle richieste di informazioni da parte di tutti i portatori di interesse coinvolti (Comuni, precedenti gestori, utenti,...). In particolare nel secondo semestre 2014 e nel primo trimestre 2015 si è rilevata un'intensa attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, tesa a fornire supporto nella delicata fase di trasferimento della gestione operativa delle infrastrutture dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A.,

3.3 Rapporti con utenza del SII

Da giugno 2015 è iniziata un'intensa attività di risposta agli utenti del SII che lamentavano le variazioni degli importi delle bollette emesse dal gestore d'ambito rispetto agli importi pagati in precedenza, e che si è protratta sino alla fine del 2016, per poi scemare.

In particolare, da giugno 2015 al 31 dicembre 2018 – quindi in un periodo di 43 mesi - sono state ricevute missive relative a n.1.272 utenti. Un'analisi di tali comunicazioni porta a considerare che:

- 1) diverse sono lettere di S.Ec.Am. S.p.A. indirizzate a utenti del SII e trasmesse all'Ufficio d'Ambito per semplice conoscenza; non essendo qualificabili come reclamo verso l'operato dell'Ufficio d'Ambito tali comunicazioni sono state acquisite agli atti senza dare seguito;
- 2) delle istanze pervenute all'Ufficio d'Ambito da parte dell'utenza non tutte sono costituite da reclami; numerose sono state semplici richieste di informazioni, di chiarimento, soprattutto riguardo il cambio di gestione e della tariffa;
- 3) le effettive lettere di doglianza sono state invece sostanzialmente una conseguenza della prima bollettazione all'utente da parte del gestore d'ambito; infatti, a partire dalla seconda bollettazione al



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 26 di 27

medesimo utente, i reclami sono diminuiti drasticamente (nel primo semestre 2018 si sono registrate prime missive da parte di 32 utenti, nel secondo semestre solo 28), dando dimostrazione che, una volta superato il primo momento in cui si è concretizzata la discontinuità economica con la gestione precedente, l'utenza dell'ATO di Sondrio ha - nella quasi totalità dei casi - compreso il nuovo modello di gestione dei servizi idrici provinciali e le regole che lo governano;

- 4) completa la casistica l'associazione dei consumatori Confconsumatori di Parma, la quale in data 04 dicembre 2017 ha notificato all'Ufficio d'Ambito la proposizione di un ricorso al TAR di Milano ex D.Lgs. 198/2009 (c.d. "class action pubblica"); di conseguenza l'Ufficio d'Ambito, oltre alle comunicazioni di rito ex art.1, comma 2, del predetto decreto, ha provveduto ad incaricare un Avvocato, a difesa delle proprie ragioni e del proprio operato, e un Revisore Contabile oltre che Consulente Tecnico del Giudice, per analizzare nel dettaglio i punti di accusa contenuti nella perizia di supporto al ricorso. In data 05 gennaio 2018 l'Ufficio d'Ambito si è regolarmente costituito in giudizio. Con sentenza n.1931/2018 pubblicata il 02 agosto 2018, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sezione prima, ha dichiarato inammissibile il predetto ricorso.

Si rappresenta che nel secondo semestre 2018 il tempo medio di risposta dell'Ufficio d'Ambito alle istanze dell'utenza è stato pari a 4,1 giorni.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 27 di 27

4. Conclusioni

L'attività aziendale è stata intensa, continua ed efficace portando a continui risultati positivi. La situazione al 31 dicembre 2018 è da ritenersi in linea con lo stato di attuazione richiesto dal Piano-programma e non si ravvisano elementi di criticità che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Simone Spandrio